



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Dipartimento di Neuroscienze,
Psicologia, Area del Farmaco
e Salute del Bambino

Eccellenza 2023-2027

PRIN2022 PNRR Misura 4 – Componente 2 – Investimento 1.1 “Progetto PRIN2022_PNRR_PROVENS CODICE MUR **P20223A9J3_** “**Decoding the neural basis of fear to unveil novel pharmacological interventions for PTSD: a role for cannabinoids and brain histamine**” CUP **B53D23031290001**

Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU”

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTI DI IMPORTO
INFERIORE A 140.000,00 EURO

Decisione di contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett b) del D.lgs. 36/2023, della fornitura di materiale da laboratorio (PrimePCR™ SYBR® Green Assay: Hrh1/Hrh2/Gpx1/Sod1/Sod3/Ldha/Hdc/Hnmt/SsoAdvanced Univ SYBR Grn Suprmix 5x5 ml/Reliance Select cDNA Synthesis KT), per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di NEUROFARBA, per un importo complessivo pari a € 4.820,00 oltre IVA senza ricorso al mercato elettronico della p.a. – CIG B8B57AE52F CUP B53D23031290001, a valere sul PNRR Missione 4 Componente 2 Linea di Investimento 1.1 “Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale PRIN”, Progetto PRIN2022_PNRR_PROVENS CODICE MUR P20223A9J3 Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

Il Direttore,

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 Linea di investimento 1.1. Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale

Vista la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" ed in particolare l'allegato 2;

Vista la Circolare del 13 ottobre 2022, n.33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"

Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

Visto il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

Visto il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile

2023;

Visti

- la Legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.s. m.m.i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze” emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le “*Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici*” e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;
- l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto

di lavori, forniture e servizi;

- la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell’art 17 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell’ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Visto il D.D. n 1409 del 14 settembre 2022, con cui è stato emanato il Bando PRIN 2022 PNRR/ n. 104 del 02/02/2022 con cui è stato emanato il Bando PRIN2022;

Visto il decreto di concessione del finanziamento del progetto **PRIN2022_PNRR_PROVENS CODICE MUR P20223A9J3**;

Vista la delibera di approvazione del Progetto **PRIN2022_PNRR_PROVENS CODICE MUR P20223A9J3** contenente il Budget del progetto;

Considerato che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto dell’affidamento, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamati i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

Viste la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

Vista la richiesta di acquisto **Depotlab n. 8344 del 10/10/2025;**

Dando atto che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto la **Dott.ssa Laura Lucarini**, con Decreto Direttore n. **12222/2025 del 20/10/2025**, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

Vista la relazione del RUP, trasmessa a questo Ufficio, in data 20/10/2025;

Preso atto della relazione del RUP emerge:

- **che** l'importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all'art. 50 c. 1 lett. B) d.lgs. 36/2023;
- **che** l'oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;
- **che** la presente procedura rispetta il principio del DNSH;
- **che** l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Missione 4 Componente 2 Linea di Investimento 1.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, e che contribuisce al principio del tagging dal Campo di intervento 021 e Coefficiente TAG 0, e dal Campo d'intervento Digitale N/A. Coefficiente TAG Digitale N/A e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto
- **che** la fornitura sarà funzionalmente destinata all'attività di ricerca, ai sensi dell'art.4 del D.L.126/2019, non vige l'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto della stessa;
- **che** è stata effettuata una informale indagine di mercato in ottemperanza al principio di rotazione e l'offerta presentata dall'impresa **Bio Rad Laboratories srl** pari ad **€ 4.820,00** IVA esclusa è selezionata in quanto il richiedente ha dichiarato che l'uso del prodotto indicato fa parte di tecniche complesse e che la sua sostituzione potrebbe modificare i

parametri ormai standardizzati non assicurando la bontà e la ripetibilità del contesto sperimentale;

- **Considerata**, perciò, la dichiarazione di continuità sperimentale rilasciata sotto la responsabilità del richiedente parte integrante della richiamata richiesta di acquisto e allegata agli atti della segreteria del Dipartimento, motivata in ordine a esigenze di ricerca;
- **che**, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad euro 5.000,00, è possibile procedere in deroga al principio di rotazione;
- **che** tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.Lgs. 36/2023;
- che trattandosi di mera fornitura senza posa in opera;

Dato atto che la fornitura è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto **PRIN2022_PNRR_PROVENSII CODICE MUR P20223A9J3** e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;

Viste le dichiarazioni prodotte dall'Operatore economico circa il rispetto dei principi del Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do No Significant Harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"

Considerato che, ai sensi del co. 2 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 l'Operatore Economico ha presentato il Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 46 del D.lgs. n. 198/06;

Considerato che, ai sensi del successivo co. 3-bis, l'operatore si è impegnato a consegnare, nel termine di sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione

relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. come trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;

Preso atto che l'operatore economico ha dichiarato che non si rendono necessarie assunzioni per l'esecuzione del contratto e per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

Preso atto che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm.;

Dato atto che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull'assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

Dato atto che in base all'art.19 del D.lgs 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate:

Richiamata la nota dell'ANAC del 18 giugno 2025 che consente, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, di procedere secondo le modalità finora utilizzate *sine die*;

Acquisito il CIG sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici gestita da ANAC in base a quanto stabilito con Delibera 582/2023;

Acquisito preventivamente il certificato Durc che è risultato regolare;

Considerato che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata comunque verificata che l'annotazione iscritta nel Casellario Informativo, ai sensi dell'ex art. 8, comma 4, ultimo periodo del d.p.r. 207/2010 (ora art. 213, comma 10, del d.lgs. 50/2016) non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;

Reso atto che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023 o acquisito il DGUE;

Dato atto che in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

Dato atto che l'operatore ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR;

Ritenuto di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

Verificata la copertura finanziaria della spesa che graverà per **€ 5.880,40 su Progetto PRIN2022_PNRR_PROVENSİ CODICE MUR P20223A9J3;**

Considerato che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

ciò premesso

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per materiale da laboratorio in oggetto, per le esigenze di ricerca, per un importo complessivo pari a **€ 4.820,00** oltre IVA, non sono previsti oneri per la sicurezza, all'impresa **BIO RAD LABORATORIES SRL**, con sede legale in **VIA CELLINI, 18 20054 SEGRATE (MI)– P.IVA 00801720152;**
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la **Dott.ssa Laura Lucarini** che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) che la spesa per l'affidamento della fornitura e trovano copertura sul conto **PRIN2022_PNRR_PROVENSİ CODICE MUR P20223A9J3;**
- d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e viste in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- e) che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Ai sensi della legge di stabilità 2015 (che ha introdotto l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972) i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ad operatori economici sono soggetti al c.d. "split payment" o scissione del pagamento.

La Stazione appaltante non corrisponderà più al fornitore l'imponibile e l'importo IVA, bensì il solo imponibile. L'IVA sarà versata dalla Stazione appaltante direttamente all'Erario.

A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo a "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato in GURI il 03 febbraio 2015, i fornitori sono tenuti ad emettere fatture con l'annotazione "scissione dei pagamenti".

Le condizioni contrattuali sono quelle comunicate all'impresa in relazione alla procedura in oggetto. I soggetti e le imprese fornitrici dovranno possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. N. 36 del 2023.

Il pagamento avverrà tramite bonifico entro 30 gg dalla data di ricevimento della fattura.

Le condizioni contrattuali dovranno altresì far riferimento, per tutto quando non specificato, al d.lgs. 36/2023 Nuovo Codice dei contratti pubblici, al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, Contabilità e Finanza dell'Ateneo F.no, al Regolamento sull'attività contrattuale per quanto compatibile.

Firenze, 20/10/2025

Il Dirigente/Direttore/Responsabile